



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

COMUNICATO STAMPA

Garanzia Giovani: sono 119.092 i giovani che si sono registrati, 13.770 sono stati già convocati dai servizi per il lavoro e 5.860 hanno già ricevuto il primo colloquio di orientamento; 3.568 le occasioni di lavoro, per un totale di posti disponibili pari a 5.312.

Le attività delle regioni per implementare il progetto nel territorio

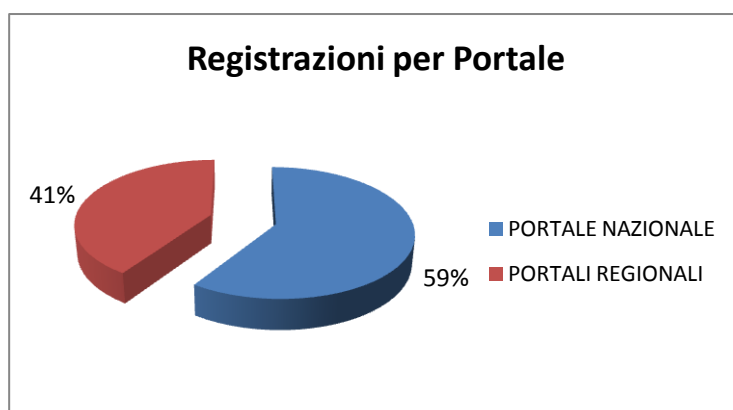
I dati del 10° report settimanale

Roma, 11 luglio 2014 - Il primo maggio 2014 è partita ufficialmente la Garanzia Giovani. Al **10 luglio 2014**¹ si sono registrati a Garanzia Giovani 119.092 giovani: 69.830 lo hanno fatto attraverso il sito nazionale www.garanzীগiovani.gov.it e 49.262 attraverso i portali regionali²

Tabella 1. RegISTRAZIONI ai portali

PORTALE	NUM. GIOVANI
PORTALE NAZIONALE	69.830
PORTALI REGIONALI	49.262
TOTALE	119.092

Grafico 1. RegISTRAZIONI ai portali - Valori %



¹ I dati si riferiscono alle ore 13.00 del 10 luglio 2014.

² L'elenco completo dei portali attivi è pubblicato sul sito nazionale alla pagina <http://www.garanzীগiovani.gov.it/Pagine/IlRuoloDelleRegioni.aspx>. I portali non attivi appartengono alle Regioni che hanno scelto di utilizzare il portale nazionale in sussidiarietà.

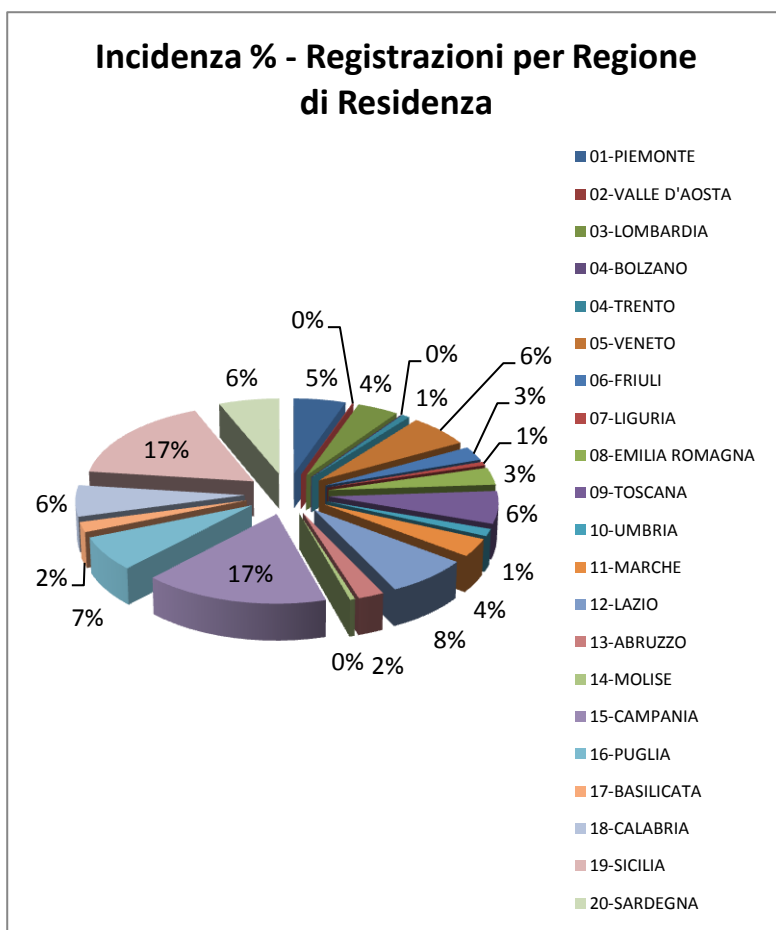
La **provenienza geografica** (residenza) dei giovani mostra che la maggior parte di loro risiede in Sicilia con 20.038 unità, pari al 17% del totale, in Campania, anch'essa con il 17% (19.735 unità) e nel Lazio con l'8% (8.975 unità).

La **Tabella 2** e il **Grafico 2** mostrano la provenienza dei giovani che si sono registrati.

Tabella 2. Residenza dei giovani registrati

REGIONE DI RESIDENZA	Valore Assoluto	Percentuale
01-PIEMONTE	6.365	5,3
02-VALLE D'AOSTA	166	0,1
03-LOMBARDIA	5.065	4,3
04-BOLZANO	16	0,0
04-TRENTO	991	0,8
05-VENETO	7.614	6,4
06-FRIULI	3.306	2,8
07-LIGURIA	885	0,7
08-EMILIA ROMAGNA	4.082	3,4
09-TOSCANA	7.602	6,4
10-UMBRIA	1.681	1,4
11-MARCHE	4.192	3,5
12-LAZIO	8.975	7,5
13-ABRUZZO	2.769	2,3
14-MOLISE	561	0,5
15-CAMPANIA	19.735	16,6
16-PUGLIA	7.980	6,7
17-BASILICATA	2.360	2,0
18-CALABRIA	7.308	6,1
19-SICILIA	20.038	16,8
20-SARDEGNA	7.401	6,2
TOTALE	119.092	100,0

Grafico 2. Residenza dei giovani registrati - Valori %



Si precisa che la **residenza** del giovane non è preclusiva per la scelta della regione dalla quale ricevere il portafoglio di servizi.

Indagando sul **genere** dei giovani che si sono registrati, si nota come il 53% delle registrazioni (62.939 unità) ha interessato uomini mentre quelle che hanno riguardato le donne sono state 56.153, pari al 47%.

In termini di **età** dei giovani, il 50% delle registrazioni, pari a 59.575 (33.489 uomini e 26.086 donne) ha interessato i giovani di età compresa tra i 19 e i 24 anni, mentre sono state 53.222, pari al 45%, quelle che hanno interessato giovani dai 25 ai 29 anni (25.547 uomini e 27.675 donne) e 6.295, pari al 5%, i giovani dai 15 ai 18 anni (3.903 uomini e 2.392 donne).

In termini di **titolo di studio**, i giovani registrati sono così suddivisi: il 19% ha conseguito una laurea, il 56% risulta essere diplomato, infine il rimanente 25% risulta avere un titolo di studio di terza media o inferiore. Sia la maggior parte dei laureati che la maggior parte dei diplomati provengono dalla regione Campania.

Passando ad analizzare le **adesioni**, è importante innanzitutto sottolineare il fatto che ciascun giovane può scegliere di “aderire” indicando anche più di una regione. Il dato delle adesioni illustra dunque il totale delle scelte effettuate dai giovani per ricevere il portafoglio di servizi tra quelli previsti dal programma.

La Tabella 3 indica la ripartizione dei giovani registrati, in base al numero di adesioni che hanno effettuato. Dalla tabella si può notare che l’88% dei giovani che si sono registrati (pari a 105.142 unità) ha effettuato una sola adesione. Il restante 12% ha invece effettuato più di una adesione, secondo la seguente ripartizione:

Tabella 3. Ripartizione dei giovani registrati in base al numero di adesioni effettuate

NUM. ADESIONI	NUM. GIOVANI
1	105.142
Da 2 a 5	12.108
Da 6 a 10	1.290
11 o più	552
TOTALE	119.092

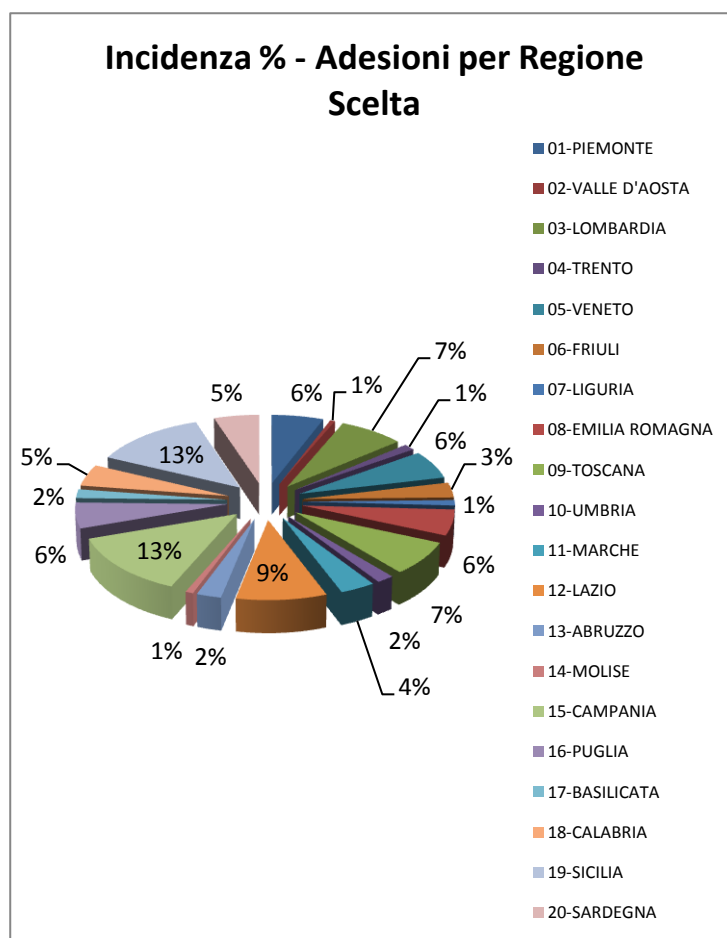
Indagando ulteriormente sulle adesioni, si nota come la scelta sia ricaduta per la maggior parte nelle seguenti tre Regioni: Campania con il 13% del totale, pari a 20.522 adesioni, seguita da Sicilia con 19.920 adesioni e Lazio con 14.101 adesioni: queste tre regioni insieme assorbono circa il 35% del totale delle adesioni.

La Tabella 4 e il Grafico 3 mostrano le regioni scelte dai giovani per le proprie adesioni.

Tabella 4. Regioni scelte per l'offerta dei servizi

REGIONE DI ADESIONE	Valore Assoluto	Percentuale
01-PIEMONTE	9.146	5,9
02-VALLE D'AOSTA	863	0,6
03-LOMBARDIA	11.514	7,4
04-TRENTO	2.074	1,3
05-VENETO	9.548	6,2
06-FRIULI	5.075	3,3
07-LIGURIA	1.842	1,2
08-EMILIA ROMAGNA	8.722	5,6
09-TOSCANA	11.423	7,4
10-UMBRIA	2.739	1,8
11-MARCHE	5.475	3,5
12-LAZIO	14.101	9,1
13-ABRUZZO	3.863	2,5
14-MOLISE	1.229	0,8
15-CAMPANIA	20.522	13,2
16-PUGLIA	8.686	5,6
17-BASILICATA	3.000	1,9
18-CALABRIA	7.314	4,7
19-SICILIA	19.920	12,9
20-SARDEGNA	7.961	5,1
TOTALE	155.017	100,0

Grafico 3. Regioni scelte per l'offerta dei servizi



Infine, la Tabella 5 permette di distinguere, tra le adesioni ricevute da ciascuna regione, quelle effettuate da giovani residenti nella stessa regione (adesioni "interne") rispetto a quelle effettuate da giovani che risiedono in regioni diverse (adesioni "esterne"). La regione che ha ricevuto il maggior numero di adesioni da giovani residenti in altre regioni è la Lombardia con 6.036 adesioni "esterne".

Tabella 5. Adesioni interne e adesioni esterne per regione di adesione

REGIONE DI ADESIONE	Adesioni "Interne"	Adesioni "Esterne"	Adesioni Totali
01-PIEMONTE	6.420	2.726	9.146
02-VALLE D'AOSTA	160	703	863
03-LOMBARDIA	5.478	6.036	11.514
04-TRENTO	952	1.122	2.074
05-VENETO	7.474	2.074	9.548
06-FRIULI	3.686	1.389	5.075
07-LIGURIA	699	1.143	1.842
08-EMILIA ROMAGNA	3.912	4.810	8.722
09-TOSCANA	7.425	3.998	11.423
10-UMBRIA	1.632	1.107	2.739
11-MARCHE	4.101	1.374	5.475
12-LAZIO	8.770	5.331	14.101
13-ABRUZZO	2.583	1.280	3.863
14-MOLISE	468	761	1.229
15-CAMPANIA	18.880	1.642	20.522
16-PUGLIA	7.551	1.135	8.686
17-BASILICATA	2.119	881	3.000
18-CALABRIA	6.606	708	7.314
19-SICILIA	19.148	772	19.920
20-SARDEGNA	7.251	710	7.961
TOTALE	115.315	39.702	155.017

I primi colloqui di orientamento dei giovani

Continuano le attività di "presa in carico" dei giovani registrati: **13.770** sono stati già convocati dai servizi per l'impiego e tra questi **5.860** hanno già avuto il primo colloquio di orientamento.

Continua l'inserimento di occasioni di lavoro da parte delle aziende

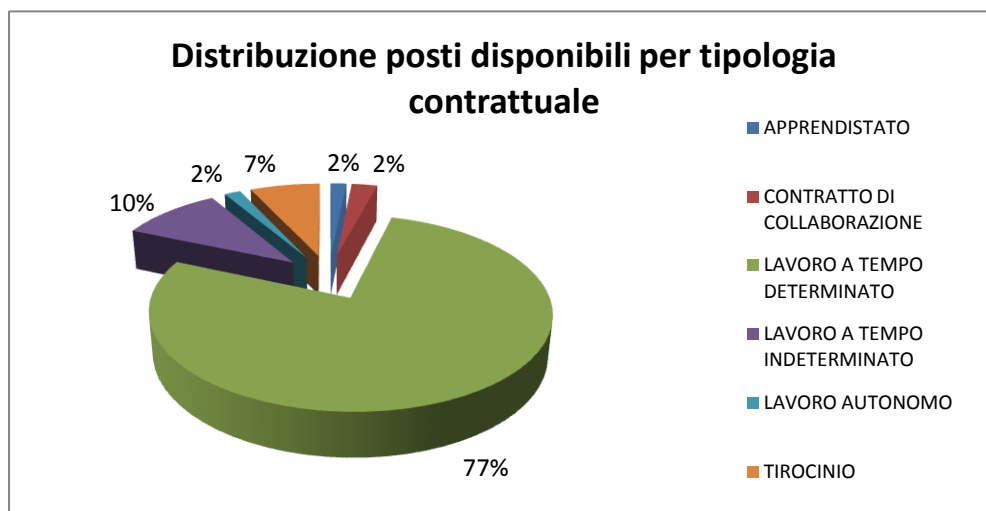
Anche a seguito dei protocolli di intesa che il Ministero ha sottoscritto con alcune Associazioni imprenditoriali, le aziende continuano ad inserire occasioni di lavoro (*vacancy*) sul portale nazionale direttamente o per il tramite degli operatori pubblici e privati. Ad oggi, le **opportunità di lavoro** complessive pubblicate dall'inizio del progetto **sono pari a 3.658**, per un totale di **posti disponibili pari a 5.312**.

La tabella 6 e il grafico 4 mostrano la distribuzione di vacancy e posti disponibili per tipologia contrattuale.

Tabella 6. Numero di vacancy e posti disponibili per tipologia contrattuale.

TIPO OFFERTA	NUM. VACANCY	NUM. POSTI
APPRENDISTATO	59	84
CONTRATTO DI COLLABORAZIONE	60	135
LAVORO A TEMPO DETERMINATO	2.850	4.110
LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	411	529
LAVORO AUTONOMO	57	86
TIROCINIO	221	368
TOTALE	3.658	5.312

Grafico 4. Distribuzione dei posti disponibili per tipologia contrattuale.



Le attività in corso nelle regioni

Calabria

Uno sportello informativo per assistere i ragazzi che vogliono aderire al programma Garanzia Giovani: a San Marco Argentano, in provincia di Cosenza, il comune ha deciso di dedicare un servizio specifico al piano europeo. Lo sportello è aperto il martedì e il giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 presso il Settore Affari Generali e Servizi Socio-Culturali del Comune. I giovani calabresi possono iscriversi al programma tramite il sito nazionale e, da luglio, anche dal sito dell'Azienda Calabria Lavoro www.calabrialavoro.eu.

Campania

I manager, in forma volontaria e senza nessun costo per l'amministrazione regionale, andranno nelle strutture pubbliche e private a supportare gli strumenti di orientamento ed avviamento ai percorsi professionali previsti da Garanzia Giovani. L'iniziativa è prevista nell'ambito dell'accordo siglato lo scorso 8 luglio da Severino Nappi, assessore al Lavoro della Regione Campania, Patrizia Di Monte, dal direttore regionale dell'Arlas (agenzia regionale per il lavoro e l'istruzione) e dai presidenti nazionali di Federmanager e Manageritalia.

Campania 2

Si è svolto a Salerno, il 3 luglio, il 1° Salone Giovani: uno spazio di confronto tra giovani e attori pubblici e privati che, a vario titolo, possono offrire loro opportunità. La manifestazione è stata promossa dall'Università di Salerno e dalla Regione. Il programma di quest'anno, articolato su tavole rotonde e workshop, è stato dedicato al lavoro, con un focus specifico sul programma Garanzia Giovani.

Emilia Romagna

Si è svolta a Bologna, l'8 luglio, la prima di una serie di iniziative che la Regione Emilia Romagna organizzerà sul territorio regionale per presentare alle imprese e alle parti sociali Garanzia Giovani, il programma dell'Unione europea che intende assicurare ai ragazzi e alle ragazze tra i 15 e i 29 anni che non studiano e non lavorano opportunità per acquisire nuove competenze e per entrare nel mercato del lavoro. In Emilia-Romagna sono 7.841 i giovani che hanno aderito, 1.118 quelli che hanno già avuto il primo colloquio con i centri per l'impiego. "Garanzia giovani -ha sottolineato l'assessore regionale al lavoro, scuola e formazione, Patrizio Bianchi -è una sfida che richiede la collaborazione e l'impegno congiunto delle istituzioni, di tutte le forze sociali e delle imprese chiamate a investire responsabilmente nel futuro dei giovani avvicinandoli al lavoro; anche in Emilia Romagna il numero dei neet è preoccupante, il programma non va inteso però come un 'ammortizzatore', ma come un'occasione che questo territorio saprà cogliere per fare dei giovani, delle loro aspettative e delle competenze un fattore di crescita e di dinamismo sociale ed economico".

Liguria

È attivo presso il Clp (Centro ligure produttività) lo sportello per l'imprenditoria giovanile attivato dalla Camera di Commercio nel quadro del progetto "Garanzia Giovani autoimprenditorialità", al quale ha aderito la rete camerale nazionale. Si tratta di un servizio gratuito. Lo sportello è attivo presso il Clp, in via Boccardo 1 (tel. 010 55087207), e funziona su appuntamento dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17.

Lombardia

In provincia di Como 300 giovani saranno assunti da altrettante aziende che hanno aderito al progetto 'Ponte generazionale', promosso dalla Regione e da Unindustria Como: un modello

replicato nella sperimentazione di Garanzia Giovani in Lombardia. L'idea è quella di sostenere la solidarietà generazionale attraverso una riduzione di orario di lavoro per il lavoratore vicino all'età pensionabile e la contemporanea assunzione di un giovane. Grazie all'intervento pubblico, il lavoratore senior può contare sull'integrazione contributiva, mentre il giovane fruisce di un percorso di formazione iniziale. I ragazzi vengono quindi assunti con percorsi di affiancamento o scorrimento in base ai ruoli e alle professionalità presenti in azienda

Lombardia 2

Sono 3.040 i giovani lombardi che hanno già attivato il patto di servizio e intrapreso un percorso di politica attiva nell'ambito di Dote Unica Lavoro, lo strumento utilizzato in regione per l'accesso alle misure di Garanzia Giovani. Il programma europeo, come ha spiegato l'assessore Airea, si è innestato in Lombardia su un sistema collaudato strutturato su 723 sportelli. Da ottobre 2013 sono 12.771 i giovani presi in carico dal sistema regionale, dei quali 8.712, pari al 71%, è approdato a un contratto a tempo indeterminato, determinato, apprendistato o tirocinio.

Marche

Sono 46.793 i Neet marchigiani, dei quali il 52% non cerca nemmeno occupazione: i dati, commentati dai presidenti regionali di CNA Gino Sabatini, e Confartigianato Salvatore Fortuna, parlano anche di 11.600 disoccupati di lunga durata e 10.000 privi di un'esperienza lavorativa. Si tratta, in prevalenza, di giovani con un livello medio-alto di istruzione: il 46,4% ha un diploma, il 15,4% una laurea e l'8,1% una qualifica professionale. "Auspichiamo – hanno detto i presidenti – che il protocollo d'intesa firmato dalle nostre associazioni con la Regione per attuare quanto previsto dal progetto europeo 'Garanzia Giovani' favorisca l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e incentivi l'inserimento di questi giovani nelle aziende marchigiane".

Molise

Il 7 luglio, a Termoli, si è svolto un incontro che ha messo al centro il lavoro giovanile. L'associazione "Un Paese per Giovani", nata due anni fa per sostenere le politiche per l'occupazione attraverso un orientamento e un accompagnamento personalizzato fino alla stipula del contratto di lavoro, ha organizzato la manifestazione dal titolo "Un lavoro per tutti, un compito per ciascuno" nell'ambito della quale uno spazio specifico è stato dedicato al programma Garanzia Giovani, ipotizzando forme di collaborazione tra sfera pubblica e privato sociale, per rendere più efficaci ed efficienti gli interventi in programma in tema di lavoro.

Toscana

Venerdì 18 luglio si terrà la conferenza di lancio di "Establishing a partnership to set up a Youth Guarantee scheme in Tuscany", il progetto di cui è capofila la Regione Toscana (partners sono le Province di Livorno, Massa-Carrara, Prato oltre alla società consortile Esprit) finanziato dalla Commissione UE che intende sperimentare un modello di misure integrate per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro, o per riavviare percorsi formativi o educativi nei territori di tre province che stanno attraversando situazioni di "crisi industriale complessa"

(Livorno, Massa-Carrara e Prato). L'incontro si svolgerà dalle 9 alle 13 a Firenze, Palazzo Sacratì Strozzi (c/o Sala Pegaso), sede della Presidenza della Regione Toscana, in piazza Duomo 10.

Valle d'Aosta

Il 4 luglio la regione Valle d'Aosta ha approvato il piano esecutivo regionale di attuazione di Garanzia Giovani. La regione ha una dote di 2 milioni 325 mila euro per intervenire su un bacino di 2.549 giovani e il programma europeo sarà tarato sulle specifiche caratteristiche del territorio, integrandolo con altre iniziative rivolte agli under 30 quali Piano Giovani e Piano di politica del lavoro. Per la prima volta, ha sottolineato l'assessore Marquis, le politiche attive saranno erogate con la compartecipazione di enti di formazione e organismi privati.

Maggiori dettagli sono pubblicati sul sito garanzia giovani all'indirizzo <http://www.garanzigiiovani.gov.it/Monitoraggio/Pagine/default.aspx>